



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22-12-2014 (punto N 25)

Delibera N 1222 del 22-12-2014

Proponente

EMMANUELE BOBBIO

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE
COMPETENZE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile ENRICO FAVI

Estensore CLAUDIA MEARINI

Oggetto

Approvazione del piano regionale di programmazione dell'offerta formativa e del
dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2015/2016

Presenti

ENRICO ROSSI

ANNA RITA BRAMERINI

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO

LUIGI MARRONI

VITTORIO BUGLI

SIMONCINI

VINCENZO

STEFANIA SACCARDI

EMMANUELE BOBBIO

CECCARELLI

SARA NOCENTINI

Assenti

ANNA MARSON

ALLEGATI N°4

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	I CICLO
B	Si	Cartaceo+Digitale	II CICLO
C	Si	Cartaceo+Digitale	IeFP

D	Si	Cartaceo+Digitale	POLI TECNICO PROFESSIONALI PTP
---	----	-------------------	-----------------------------------

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di Educazione, Istruzione, Orientamento, Formazione professionale e Lavoro” e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento 8 agosto 2003 n. 47/R di esecuzione della L.R. 32/2002, citata al punto precedente, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare la lett. a), comma 2 dell'art. 39 bis ai sensi del quale la Giunta regionale provvede all'elaborazione ed approvazione di uno specifico piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica sulla base delle proposte contenute nei piani provinciali;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 2012 che ha ribadito ciò che aveva già stabilito con propria sentenza n. 200 del 2009, ovvero che il dimensionamento della rete scolastica è competenza regionale;

Visto il Piano di Indirizzo Generale Integrato (PIGI) 2012-2015, approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 32/2012, ed in particolare l'obiettivo specifico 1.b. e l'azione 1.b.1. “Programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica” che detta i principi generali per la redazione dei piani provinciali di dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2009, sulla razionalizzazione della rete scolastica;

Vista la riforma degli ordinamenti scolastici della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, avviata con D.P.R. n. 89/2009 e successive modifiche e integrazioni, nonché il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei, avviato rispettivamente con DD.PP.RR. n. 87/2010, 88/2010 e 89/2010 e successive modifiche e integrazioni;

Richiamato il D.P.R. 5 marzo 2013 n. 52 avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89” ai sensi del quale, a partire dall'a.s. 2014/2015, possono essere istituite sezioni ad indirizzo sportivo nei percorsi dei licei scientifici;

Richiamato il D.P.R. 29 ottobre 2012 n. 263 che approva il “Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133” e le successive disposizioni attuative;

Visto il Decreto Direttoriale istitutivo dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) n. 239 del 30 settembre 2014, con il quale sono stati istituiti a decorrere dal 1° settembre 2014 sul territorio regionale toscano n. 8 CPIA;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 771 del 23 settembre 2013 avente ad oggetto "Istruzione e formazione tecnica superiore e istituzione dei poli tecnico professionali. Approvazione programmazione territoriale triennale", il Decreto Dirigenziale n. 4782 del 11 novembre 2013 e i successivi atti regionali, ai sensi dei quali si sono formalmente costituiti in Toscana n. 24 poli tecnico professionali;

Visto che, con comunicazione dell'Assessore alla Scuola, Università e Ricerca - del 30 giugno 2014, prot. A00GRT/161019/S.050, per l'anno scolastico 2015-2016 sono stati confermati gli indirizzi per la programmazione e il dimensionamento già approvati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 708/2011 ed è stata richiamata la normativa nazionale vigente in materia;

Visti i Piani provinciali annuali di organizzazione della rete scolastica che contengono la programmazione dell'offerta formativa e il dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome per l'anno scolastico 2015/2016, trasmessi dalle Amministrazioni provinciali, relativi al I e II Ciclo di Istruzione, alla programmazione dell'offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e ai poli tecnico professionali, conservati agli atti del Settore "Istruzione e Educazione";

Ritenuto di procedere, per quanto sopra, all'approvazione del piano regionale di programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome per l'anno scolastico 2015/2016 secondo quanto indicato negli Allegati A, B, C e D parte integrante e sostanziale del presente atto che contengono rispettivamente:

- Allegato A - l'offerta formativa e del dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome per l'anno scolastico 2015/2016 del I ciclo di istruzione;
- Allegato B - l'offerta formativa e del dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome per l'anno scolastico 2015/2016 del II ciclo di istruzione;
- Allegato C - i percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) per l'anno scolastico 2015/2016;
- Allegato D - i poli tecnico professionali formalmente costituitisi in Toscana;

Ritenuto opportuno disporre che il Settore "Istruzione e Educazione" della Giunta regionale trasmetta il presente atto all'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana per gli adempimenti di competenza necessari per la sua attuazione;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Direttivo in data 18 dicembre 2014;

Considerato che l'argomento risulta iscritto all'o.d.g. della seduta del Comitato di Coordinamento Istituzionale di cui all'articolo 24 della L.R. 32/2002, del 19 dicembre 2014;

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione Regionale Permanente Tripartita, di cui all'articolo 23 della L.R. 32/2002, nella seduta del 19 dicembre 2014;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. Di prendere atto dei Piani annuali di organizzazione della rete scolastica che contengono la programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome per l'anno scolastico 2015/2016, approvati e trasmessi dalle Amministrazioni provinciali, relativi al I e al II Ciclo di istruzione, ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e ai poli tecnico professionali, conservati agli atti del Settore Istruzione e Educazione;
2. Di approvare il piano regionale relativo alla programmazione dell'offerta formativa e al dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome per l'anno scolastico 2015/2016 di cui agli allegati A, B, C e D, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di disporre che il Settore "Istruzione e Educazione" della Giunta regionale trasmetta entro il 31 dicembre 2014 il presente atto all'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana per gli adempimenti di competenza necessari per la sua attuazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

La Dirigente Responsabile
MARIA CHIARA MONTOMOLI

Il Direttore Generale
ENRICO FAVI